

«La tutela dei più deboli è parte del mandato di ogni sacerdote»

Pubblichiamo di seguito le dichiarazioni dell'arcivescovo Erio Castellucci in merito alle vicende che vedono coinvolto il presbitero don Mattia Ferrari.

DI ERIO CASTELLUCCI *

Circa i fatti che vedono coinvolti don Mattia Ferrari, prete dell'arcidiocesi di Modena-Nonantola, esprimo piena solidarietà al sacerdote. Non entro ovviamente nel merito delle motivazioni che hanno portato un magistrato della Procura di Modena a richiedere l'archiviazione della vicenda legata alle minacce ricevute da don Mattia: non compete a me, ma a chi conduce la difesa di don Mattia. Una delle motivazioni, tuttavia, entra direttamente nell'ambito della missione pastorale del presbitero, che invece compete anche ad un vescovo. Il magistrato ritiene che: «chi porti il suo

impegno umanitario (e latamente politico) sul terreno dei social o comunque del pubblico palco – ben diverso dagli ambiti tradizionali – riservati e silenziosi – di estrinsecazione del mandato pastorale – e lo faccia propalando le sue opere con toni legittimamente decisi e netti, inevitabilmente è destinato a confrontarsi con i frequentatori di quel mondo...».

«Gli ambiti tradizionali» nei quali si «estrinseca» il mandato pastorale non sono semplicemente quelli «riservati e silenziosi» indicati in questo passaggio. La missione presbiterale non si limita infatti alla liturgia, all'accompagnamento spirituale o alla catechesi, ma – proprio in virtù di questi atti ministeriali – può assumere rilievo anche in ambito pubblico, quando le circostanze lo portino a prendere posizione contro quelle che il ministro ordinato ritiene ingiustizie incompatibili con il Vangelo.



Il sacerdote Mattia Ferrari

Il Concilio Vaticano II, che definisce da parte del magistero cattolico gli «ambiti tradizionali» della missione dei presbiteri, afferma infatti: «anche se sono tenuti a servire tutti, ai presbiteri sono affidati in modo speciale i poveri e i più deboli» (decreto *Presbyterorum Ordinis*, 1965, n. 6). Normal-

mente questo servizio viene portato avanti dai sacerdoti nella pastorale ordinaria delle comunità cristiane, ma talvolta può assumere modalità straordinarie, in accordo con i loro vescovi. In ogni caso, i toni che i ministri ordinati possono e devono utilizzare per difendere poveri e deboli, tra i quali certamente sono da annoverare i profughi, sono i toni evangelici, da modulare a seconda dei contesti: dal linguaggio forte della pubblica denuncia a quello mite del perdono, nessun accento deve essere preventivamente escluso, come ci insegnano anche i Pontefici, tranne naturalmente i linguaggi diffamatori e minacciosi. Esprimendo fiducia nell'opera dei magistrati, auspico che le ulteriori valutazioni della vicenda considerino una corretta e integrale visione del ministero sacerdotale, evitando di darne un'immagine così parziale e ristretta. * arcivescovo

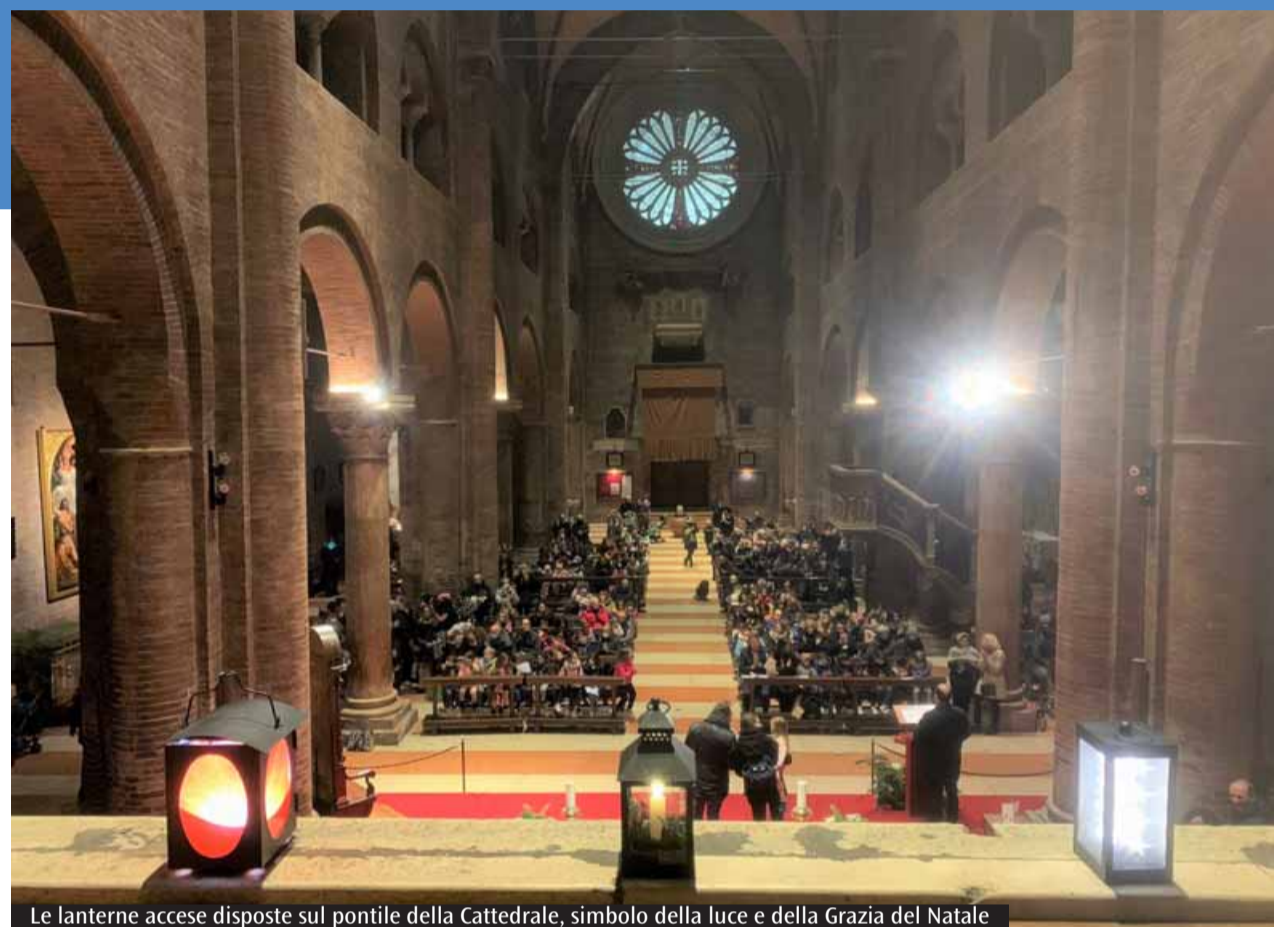
Tanti bambini in Cattedrale per gli auguri di buon Natale

Martedì si è tenuto un appuntamento che ha coinvolto le scuole d'infanzia della diocesi alla presenza di molte famiglie

DI DANIELA LOMBARDI *

Avvento, Attesa, Luce: parole che in questo periodo risuonano a più riprese e in diversi contesti, ricordandoci il tempo che stiamo vivendo, in attesa di un cambiamento alimentato da una speranza che si concretizza, per noi cristiani, nella certezza che Dio si è fatto uomo per noi, incarnandosi e prendendo su di sé l'intera umanità. Il Natale, ormai alle porte, invita a riconoscere in un bambino il Figlio di Dio e, per chi lavora quotidianamente a stretto contatto con l'infanzia, diventa anche appello a ripensare e a ritornare al senso profondo del proprio mandato educativo, spronando a inchinarsi davanti ai bambini e alle bambine per sostenerli, guidarli e promuovere relazioni significative. La luce e i bambini, nel segno dell'attesa e della speranza, sono stati al centro dell'iniziativa di Avvento in Duomo che ha avuto luogo lo scorso 13 dicembre a Modena.

Quest'anno, infatti, in occasione dei 50 anni dalla fondazione della Fism di Modena e con la voglia di testimoniare ed esprimere il senso di identità e appartenenza delle scuole cattoliche del territorio, i coordinatori pedagogici e le scuole dell'infanzia e i servizi educativi aderenti a Fism hanno organizzato questo evento, in cui i protagonisti sono stati i bambini e le loro famiglie, che hanno colto l'occasione per salutare tutta la cittadinanza modenese e augurare un Natale di Luce e di Speranza. Fin dalle settimane precedenti l'evento, i bambini e le bambine delle nostre scuole hanno lavorato per realizzare candele che hanno portato con sé nel corteo che li ha condotti in Duomo. Insieme alle famiglie, alle insegnanti e alle educatrici, i piccoli hanno attraversato le vie del centro storico, distribuendo bigliettini augurali: a guidarli un capo carovana con una lanterna accesa, in segno di un cammino e di una scelta sinodale che accompagnerà le realtà Fism per tutto l'anno scolastico. In Duomo la celebrazione è stata semplice e coinvolgente: i canti, le voci festose degli intervenuti, le candele e le lanterne accese appoggiate sul pontile hanno contribuito ad amplificare il messaggio di luce, pace e speranza che



Le lanterne accese disposte sul pontile della Cattedrale, simbolo della luce e della Grazia del Natale

Fism in Duomo con i suoi alunni

si è voluto dare. Il presidente provinciale Fism Modena, don Alberto Zironi, nel suo intervento, ha invitato i presenti a riflettere sulla luce: «La luce delle candele è la luce di un bambino che nasce per noi: Gesù. Se stiamo vicini a Gesù diventiamo una piccola luce anche noi. Le candele che

benediremo questa sera, le porterete a casa e, nella notte di Natale, le accenderete insieme ai vostri cari: nel pregare in famiglia questa piccola luce si diffonderà. Oggi accogliamo il dono di un bambino che è venuto per noi, per portare la pace, e noi vogliamo accoglierlo e diventare come lui».

La luce delle candele è diventata poi "Luce Benedetta", grazie alla benedizione impartita da don Alberto Zironi, per essere poi donata, alla fine della celebrazione, alle autorità e testimoni privilegiati delle nostre comunità: al sindaco di Modena, Giancarlo Muzzarelli e all'assessore all'Istruzione Grazia Baracchi in rappresentanza della comunità civile e scolastica della città; a Giuliano Gazzetti, vicario generale, in rappresentanza della comunità ecclesiale diocesana; a suor Marilena Fazzini e a suor Raffaella De Col in rappresentanza dei gestori; al personale scolastico della scuola dell'infanzia San Geminiano, in rappresentanza di tutto il personale e a una famiglia della scuola dell'infanzia parrocchiale di Portile in rappresentanza di tutte le famiglie. L'augurio per le nostre comunità, più volte richiamato e condiviso, è che il cammino svolto insieme nelle settimane precedenti l'evento, così come la luce accesa e diffusa in Duomo nel giorno di Santa Lucia, possano rimanere a lungo vivi segni di speranza, pace, giustizia e fraternità.

* vicepresidente Fism Modena



I referenti Fism con il vicario Gazzetti, il sindaco Muzzarelli e l'assessora Baracchi

L'AGENDA

Appuntamenti del vescovo

- Oggi**
Alle 9.45 in parrocchia a Torre Maina: *Benedizione dei presepi*
Alle 12 alla cattedrale di Santa Maria Assunta a Carpi: *Messa Cooperativa Nazareno*
Alle 16 nel salone arcivescovile: *Concerto Ologramma*
Alle 18 al Duomo di Modena: *Messa IV domenica Avvento*
- Domani**
Alle 10.30 in arcivescovado a Modena: *Consiglio Episcopale Modena*
- Martedì 20 dicembre**
Alle 9.30 a Pescara: *Formazione Clero*
Alle 21 al Duomo di Modena: *Il Vescovo e i giovani - Martedì di Avvento - Pastorale Giovanile*
- Mercoledì 21 dicembre**
Alle 10 a Roma: *Presidenza Cammino Sinodale Cei*
- Giovedì 22 dicembre**
Alle 6.30 alla parrocchia di Concordia: *Messa*
Alle 9 al Centro Famiglia di Nazareth: *Equipe e Messa Consultorio Cfn*
Alle 18 alla chiesa di San Vincenzo a Modena: *Messa di Natale per il mondo della giustizia e del diritto Chiesa*
- Venerdì 23 dicembre**
Alle 13 a Modena: *pranzo alla casa del Clero*
Alle 15 al tribunale diocesano di Modena: *Commissione casi penali*
Alle 20.45 a Baggiovara: *Veglia*
- Sabato 24 dicembre**
Alle 10 al Centro Charitas Asp di Modena: *Messa*
Alle 16 a Carpi: *visita alla casa del clero*
Alle 23.45 in Duomo a Modena: *Messa di Natale*
- Domenica 25 dicembre**
Alle 9 al carcere di Sant'Anna: *Messa di Natale*
Alle 10.45 in Cattedrale a Carpi: *Messa di Natale*
Alle 18 nel Duomo di Modena: *Messa di Natale*
- Lunedì 26 dicembre**
Alle 9.30 a Villanova di Forlì: *Messa*
- Martedì 27 dicembre**
Alle 9 al monastero di Camaldoli: *convegno*
- Mercoledì 28 dicembre**
Alle 9 al monastero di Camaldoli: *convegno*
- Giovedì 29 dicembre**
Alle 9 al monastero di Camaldoli: *convegno*
- Venerdì 30 dicembre**
Alle 9 al monastero di Camaldoli: *incontro con i neo-ordinati Domenicani*
- Sabato 31 dicembre**
Alle 17.30 in Abbazia a Nonantola: *Messa di San Silvestro*
- Domenica 1 gennaio**
Alle 9 a Palagano: *uscita con pastorale missionaria*
Alle 18 al Duomo di Carpi: *Messa della Pace*
- Giovedì 5 gennaio**
Alle 9.30 a Carpi: *collegio Consultori*
Alle 17 a Modena nella sede di Alleanza Cattolica in viale Tassoni 110: *incontro con Alleanza Cattolica*
- Venerdì 6 gennaio**
Alle 18 al Duomo di Modena: *Messa Epifania del Signore*
- Sabato 7 gennaio**
Alle 16.45 nella parrocchia di Sant'Antonio in Cittadella a Modena: *presentazione libro Padre Contardo Montemaggi*
- Domenica 8 gennaio**
Alle 15 al Forum Monzani di Modena: *fiesta dei Presepi e Alberi di Natale*
Alle 20.45 nella chiesa di Santa Maria della Pietà a Bologna: *prolusione Fscire Piccola Scuola di Sinodalità*
- Lunedì 9 gennaio**
Alle 9 a Bologna: *Cer*
- Martedì 10 gennaio**
Alle 7 a Capua: *formazione clero*
- Mercoledì 11 gennaio**
Alle 7 a Roma: *presidenza Cei*
- Giovedì 12 gennaio**
Alle 9.30: *corso di aggiornamento Clero*
Alle 18: *presidenza Comitato CS online*
- Sabato 14 gennaio**
Alle 9.30 a Gesù Redentore: *Consiglio pastorale diocesano a Gesù Redentore*
Alle 15.30 a Gesù Redentore: *incontro formativo Operatori Pastorale Familiare*
Alle 21: *11 km da Gerusalemme Pastorale Giovanile*
- Domenica 15 gennaio**
Alle 11 nella parrocchia di Spezzano: *Messa Festa della Famiglia*
Alle 14 nell'unità pastorale di Fiorano-Spezzano: *Breve intervento cammino di preparazione al matrimonio*
Alle 15.30 alla Sacra Famiglia di Modena: *Convegno Giornata della Parola*

In memoria di don Alessandro Garuti

Venerdì 16 dicembre, dopo aver ricevuto il conforto dei Sacramenti, il Signore ha chiamato alla vita eterna don Alessandro Garuti, di anni 69 già parroco di Castelvetro e amministratore parrocchiale di Levizzano Rangone. Lo annunciano l'arcivescovo e il presbitero della diocesi di Modena-Nonantola, le comunità di Castelvetro e Levizzano, i fratelli Amedeo e Marco, unitamente ai famigliari e parenti tutti. I Funerali avranno luogo lunedì 19 alle 14.30 nella chiesa parrocchiale di Castelvetro. Dopo la Messa si proseguirà per il cimitero locale.





La FNP CISL Emilia Centrale
augura
ai propri iscritti e alle loro famiglie
gioia e serenità
per un Santo Natale
e per tutto il Nuovo Anno!

FNP CISL Emilia Centrale
Via Emilia Ovest 101, 41124 (MO)
Tel. 059-890846
email: fnp.emiliacentrale@cisli.it